



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21684 del 26-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 9750 - Data adozione: 12/05/2025

Oggetto: S.A.I. Srl Servizi Ambientali Industriali - Riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies e modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente all'installazione di gestione rifiuti sita in Via Leonadro da Vinci, 35/A nel Comune di Livorno.(Codice Aramis 49472).

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/05/2025



Signed by
**GARRO
SANDRO
IT
REGIONE
TOSCANA**

Numero interno di proposta: 2025AD011019

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “ Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Guue del 17 Agosto 2018 numero L208;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

VISTA la L.R. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 46/R/2008 “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT n. 72/2018, la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA inoltre la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell'inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi "Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti";

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.150 del 24/08/2015, successivamente riformata con Atto Dirigenziale n. 228 del 09/12/2015 e s.m.i. rilasciato dalla Provincia di Livorno alla Società Servizi Ambientali Industriali Srl (di seguito S.A.I. Srl), per l'installazione di gestione rifiuti sita in Livorno – Via Leonardo da Vinci 35/A, (codici IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.);

CONSIDERATO CHE:

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata sulla GUUE 17/08/2018 n. L 208 (di seguito "BAT Conclusions");

- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 ("rinnovo e riesame") è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;

- la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con Decreto dirigenziale n. 16905/2018 e smi ha approvato il calendario di presentazione della documentazione di riesame da parte dei Gestori delle installazioni nelle quali si svolge come attività principale il trattamento di rifiuti di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi;

VISTA la nota in atti regionali prot. n. 154939 del 08/04/2021 (id Aramis n.49472) con la quale il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso l'istanza presentata dalla Società S.A.I. Srl Servizi Ambientali Industriali di riesame dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 29-octies a seguito di quanto disposto dal DD 16905/2018 sopra citato e di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che in data 19/04/2021 la Regione Toscana ha provveduto, in qualità di amministrazione competente, alla pubblicazione sul proprio sito web, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 29-quater, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater, da parte di eventuali soggetti interessati;

CONSIDERATO CHE:

- in data 28/09/2021 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 ter della L.241/90 e s.m.i., propedeutica al successivo iter istruttorio dove è stato presentato da parte del proponente il progetto di riesame con valenza di rinnovo di cui trattasi. In tale seduta, al fine di

agevolare il procedimento amministrativo, sono state evidenziate alcune osservazioni da condividere in fase di preistruttoria. La Conferenza ha deciso di aggiornare la seduta della Conferenza a data da definirsi, per la richiesta formale dell'eventuale documentazione integrativa;

- con nota in atti regionali prot. 401274 del 15/10/2021 il Gestore ha presentato integrazioni volontarie, sulla base di quanto emerso dalla Conferenza di Servizi del 28/09/2021;

- in data 17/03/2022 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i. che ha ritenuto necessario acquisire documentazione integrativa da parte del Gestore;

- con note, in atti regionali prot. 0222975 del 30/05/2022 e prot. 303186 del 01/08/2022, il Gestore ha richiesto una proroga per la presentazione della documentazione integrativa richiesta a seguito degli esiti della CdS tenutasi il 17/03/2022;

- con note prot.225716 del 31/05/2022 e prot. 304798 del 02/08/2022 la Regione Toscana ha concesso le proroghe richieste dando come ultimo termine per la presentazione della documentazione integrativa il 20/10/2022;

- con nota in atti regionali prot.400596 del 20/10/2022 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Società S.A.I. Srl in risposta a quanto emerso dalla Conferenza di Servizi del 17/03/2022 sopra citata;

- con nota in atti regionali prot.0062379 del 06/02/2023 la Società S.A.I. Srl ha trasmesso documentazione integrativa inerente il monitoraggio del rumore 2021 citato nella documentazione di cui alla sopra citata nota prot.400596/2022 ma non allegato alla stessa;

- in data 14/02/2023 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt.14 e14 ter della L.egge 241/90 e s.m.i. che ha ritenuto necessario richiedere documentazione integrativa al fine del completamento dell'istruttoria per il rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA;

- con nota in atti regionali prot. 193796 del 21/04/2023 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Società S.A.I. Srl in risposta al quanto richiesto dalla sopra citata Conferenza di Servizi del 14/02/2023;

- per il giorno 16/10/2023 era stata convocata la quarta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt.14 e14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. che ha ritenuto, a seguito di richiesta da parte del Gestore, necessario aggiornare la seduta e considerare l'incontro del 16/10/2023 come tavolo tecnico al fine di effettuare alcuni approfondimenti. Il tavolo tecnico ha ritenuto necessario acquisire documentazione integrativa per il proseguo dell'iter relativo al riesame dell'AIA;

- con nota in atti regionali prot.0566097 del 14/12/2023 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Società S.A.I. Srl in risposta a quanto emerso dal tavolo tecnico sopra citato;

- in data 06/02/2024 si è tenuta la IV seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 e 14ter della L.241/90 e s.m.i. aggiornata al giorno 13/02/2024 che ha ritenuto necessario richiedere la presentazione da parte del gestore, di uno studio preliminare sulle possibili soluzioni volte a superare le criticità sollevate dagli Enti in CdS e la presentazione della documentazione integrativa evidenziata da Arpat nel proprio contributo allegato verbale della stessa Conferenza di Servizi;

- con nota in atti regionali prot. 0195087 del 28/03/2024 la Società S.A.I. Srl ha trasmesso una prima proposta in risposta al verbale della Conferenza dei Servizi del 06/02/2024 aggiornata al 13/02/2024;

- con nota datata 06/05/2024 - in atti regionali prot.256141 del 06/05/2024 - il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore a completamento della

documentazione di cui al punto precedente. Con tale nota il Gestore ha proposto una modifica impiantistica che prevede di sdoppiare le linee di trattamento chimico-fisico di reflui e rifiuti liquidi;

- con nota in atti regionali prot. 328206 del 10/06/2024 il Gestore ha trasmesso documentazione tecnica integrativa relativa agli interventi progettuali previsti con particolare riferimento agli aspetti edilizi;

- con nota prot. 287613 del 23/05/2024 il Settore Valutazione Impatto Ambientale ha rilasciato il parere di competenza relativamente al procedimento ex art.58 della LR 10/2010 attivato dalla Società per gli interventi progettuali sopra citati, ritenendo che le modifiche non siano sostanziali ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs 152/06 e dell'art.58 di cui sopra, in quanto non determinano potenziamento o modifica delle caratteristiche e del funzionamento dell'impianto;

- con nota in atti regionali prot.0340631 del 17/06/2024 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso il nulla osta rilasciato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione, per l'esecuzione di nuove opere e modifica ad opere preesistenti all'interno della proprietà privata (entro la cd. "fascia di rispetto" del demanio marittimo), così come da istanza presentata dal Gestore in data 05/04/2024;

- in data 18/06/2024 si è tenuta la V seduta della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt.14 e 14 ter della L.241/90 e s.m.i., durante la quale il Comune di Livorno ha espresso la necessità di acquisire documentazione di dettaglio in merito alla pratica edilizia relativa al progetto presentato, e pertanto la Conferenza ha deciso, tra l'altro, di esprimere parere favorevole dal punto di vista ambientale agli interventi proposti dalla Società previa acquisizione del parere favorevole del competente Settore Edilizia Privata del Comune di Livorno;

Inoltre la Conferenza ha rilevato che con nota prot.335568 del 13/06/2024 il Settore Bonifiche e siti orfani PNRR al fine della valutazione degli interventi previsti relativamente al procedimento di cui all'art.13 bis comma 3 della LR 25/98, ha convocato apposita Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona ai sensi dell'art.14 bis della L.241/90 ai fini dell'espressione dei pareri da parte del Comune di Livorno, Usl e Arpat. Pertanto la CDS ha evidenziato che, prima del rilascio della nuova AIA comprensiva della realizzazione del progetto dello sdoppiamento delle linee reflui-rifiuti, risultava necessario il parere favorevole da parte del Settore Regionale Bonifiche e Siti Orfani PNRR alla Regione Toscana;

- con nota in atti regionali prot.385083 del 08/07/2024 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso le integrazioni presentate dal Gestore in risposta a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 18/06/2024;

- con nota prot.0391523 del 10/07/2024 la Regione Toscana ha richiesto al Comune di Livorno il parere edilizio di competenza così come già previsto dalla Conferenza di Servizi del 18/06/2024, considerato che il procedimento di riesame dell'AIA con modifiche ricomprende il titolo edilizio necessario all'esecuzione degli interventi proposti, ai sensi dell'art.6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i;

- con nota prot.0103855/2024 del 22/07/2024, in atti regionali prot.0410905 del 22/07/2024, il Comune di Livorno ha espresso il proprio parere favorevole dal punto di vista edilizio alla documentazione presentata, ritenendo che la pratica risulta completa ed esaustiva sotto il profilo edilizio;

- con Decreto n.18470 del 08/08/2024 il Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR ha adottato, ai sensi della L. 241/90 art. 14 bis comma 5, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 13bis comma 5 della L.R.25/1998 e s.m.i.,

- con nota prot.0451336 del 12/08/2024 la Regione Toscana ha preso atto sia del parere favorevole da parte del Comune di Livorno al progetto edilizio presentato dalla Società S.A.I. Srl per la realiz-

zazione dello sdoppiamento delle linee di trattamento chimico-fisico di reflui e rifiuti liquidi, sia del Decreto di conclusione del procedimento di cui all'art.13 bis comma 5 della L.R. 25/98 e s.m.i. del Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR, e ha comunicato che come previsto dalla Conferenza di Servizi 18/06/2024 che procederà con il rilascio della nuova AIA relativamente all'installazione di Via Leonardo da Vinci, 35/A- Livorno;

CONSIDERATO che per dare risposta a quanto richiesto nel corso del procedimento di riesame con valenza di rinnovo della AIA con modifiche non sostanziali, il gestore ha proposto lo sdoppiamento delle linee di trattamento chimico-fisico di reflui e rifiuti liquidi;

VISTA la nota in atti regionali prot. 0438310 del 05/08/2024 con la quale il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione presentata dalla Società S.A.I. Srl al fine di meglio descrivere la configurazione impiantistica futura a seguito della realizzazione delle modifiche previste, e in particolare ha trasmesso la planimetria dello stato attuale e lo stato di progetto dell'impianto;

VISTA la nota in atti regionali prot.498594 del 18/09/2024 con la quale la Società S.A.I. Srl ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di tutte le opere relative alle modifiche sopra citate al fine di rispettare il cronoprogramma presentato e approvato dalla Conferenza di Servizi;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.21587 del 25/09/2024 con il quale la Regione Toscana ha approvato, nelle more della conclusione del procedimento relativo al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, il progetto di realizzazione dello sdoppiamento delle linee di trattamento chimico-fisico di reflui e rifiuti liquidi presentato dalla Società S.A.I. Srl, relativamente all'installazione sita in Via Leonardo da Vinci 35/A- nel Comune di Livorno, con la documentazione pervenuta con note in atti regionali prot.256141 del 06/05/2024 e integrata con note prot. 328206 del 10/06/2024, prot. 385083 del 08/07/2024 e ha autorizzato la realizzazione degli interventi edilizi ivi previsti;

VISTA la nota prot.0210925 del 31/03/2025 con la quale la Società S.A.I. Srl ha comunicato la fine dei lavori relativi alle opere necessarie allo sdoppiamento delle linee di trattamento chimico fisico della linea reflui e rifiuti liquidi autorizzati con Decreto Dirigenziale n. 21587 del 25/09/2024;

VISTA la nota in atti regionali prot. 0250260 del 15/04/2025 con la quale il Gestore ha trasmesso l'Addendum alla fideiussione n. 39164/8200/00748441 - n. unico 000000101856 emessa dalla Intesa San Paolo Spa a favore della Regione Toscana valida fino al 31/03/2039 oltre alla seguente documentazione denominata:

- PMC SAI aprile 2025
- planimetria 2025-04 - allegato 3.1 atmosfera
- planimetria 2025-04 - allegato 3.2 rete idrica
- planimetria 2025-04 - allegato 3.4 stoccaggi
- planimetria 2025-04 - stato attuale
- planimetria 2025-04 - stato di progetto – stato avanzamento lavori
- pianta area portuale+sai 2025-04 amc
- valutazione applicazione bat conclusion_rev01

PRESO ATTO che l'installazione di cui trattasi risulta certificata UNI EN ISO 14001:2015 -Certificato n.IT322355 - rilasciato da Bureau Veritas Italia S.p.A con scadenza 16/04/2026;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 7 comma 3 del DPGRT 13/R/2017 in merito alla durata delle garanzie finanziarie per impianti AIA con certificazioni ambientali;

DATO ATTO dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori dovuti con le modalità di pagamento di cui alla DGRT n. 1164/2023, visto quanto disposto al punto 4 del dispositivo della Delibera stessa che precisa che l'onere dovuto, per istanze trasmesse prima dell'entrata in vigore della DGRT 1164/2023, dovrà essere versato secondo le modalità di pagamento di cui alla DGRT n. 885/2010 e smi;

RICHIAMATE le norme del D.lgs. 159 del 06/09/2011 (Codice delle leggi antimafia e della misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136);

DATO ATTO che l'impresa risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa tenuto dalla Prefettura di Livorno (c.d. White List, art.1 c.52 e 52-bis L. 190/2012;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di E.Q. "Autorizzazione rifiuti Area Toscana Costa - Via G. Galilei, 40 – Livorno";

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 150/6 Novembre 2012;

DATO ATTO infine che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Area Toscana Costa – Via G. Galilei, 40 - Livorno ;

DECRETA

1) di rilasciare, per quanto riportato in premessa, visto l'esito positivo del procedimento di riesame svolto ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e smi, il riesame con valenza rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società S.A.I. Srl (P.I.07597060966), con sede legale in Via C. Belgioioso, 70/30 - MILANO (MI) relativamente all'installazione sita in Via Leonardo da Vinci 35/A– nel Comune di Livorno;

2) di precisare che la presente autorizzazione è relativa all'esercizio delle seguenti attività IPPC di cui allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

“5.1 Smaltimento di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso alle seguenti attività:

- trattamento biologico;*
- trattamento fisico-chimico;*
- dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1;*

5.3 Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso alle seguenti attività:

- trattamento biologico;*
- trattamento fisico-chimico;*

5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità superiore a 50 Mg.

6.11 Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato.”

- 3) di precisare altresì è autorizzata, come attività non IPPC, l'operazione di smaltimento D15 di cui all'Allegato B alla parte IV del D.Lgs 152/06 e smi dei rifiuti speciali non pericolosi;
- 4) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'installazione sono quelle contenute nell'Allegato 1 "Allegato Tecnico" e nell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)", parti integranti e sostanziali del presente decreto;
- 5) di stabilire che la configurazione impiantistica è quella riportata nella planimetria di cui all'Allegato 3 al presente atto parte integrante e sostanziale;
- 6) di autorizzare, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la miscelazione in deroga dei rifiuti pericolosi, secondo quanto previsto nell'Allegato 1 al presente Decreto e alle condizioni previste dal sopra citato art. 187 comma 2 del D.lgs 152/06 e s.m.i. secondo quanto previsto dall'Allegato 1 al presente Decreto;
- 7) di stabilire che il Gestore ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 e art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi trasmetta a Regione Toscana Settore Autorizzazione Rifiuti; al Comune di Livorno e ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo come individuato e stabilito in Allegato 2 al presente Decreto;
- 8) di precisare che il Gestore deve rispettare quanto altro disciplinato dal Titolo III bis "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" del D.Lgs 152/06 e smi;
- 9) che la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, così come disciplinato dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, è pari a 12 anni decorrenti dal rilascio del presente Decreto salvo il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015;
- 10) di prescrivere che in caso di decadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando le garanzie finanziarie già prestate;
- 11) di dare atto che, per effetto di quanto previsto dall'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs 152/06 e smi, l'AIA dell'installazione, ai fini dell'esercizio dell'impianto, sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del medesimo D.Lgs e che pertanto sono fatti salvi tutti gli altri titoli abilitativi necessari all'attività di cui trattasi non ricompresi nel presente atto;
- 12) di dare atto inoltre che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 13) di dare atto altresì che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- 14) di dare atto inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/2006;
- 15) di precisare che il Gestore comunichi alla Regione Toscana, ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno e al Comune di Livorno la data in cui comincerà ad esercire l'installazione nella configurazione di cui allo stato di progetto e che fino a tale data potrà continuare l'esercizio nel rispetto dell'A.D. n.150 del 24/08/2015 e s.m.i.;
- 16) di precisare che a seguito della comunicazione di cui al punto precedente, l'A.D. n.150 del 24/08/2015 e s.m.i. è sostituita dal presente decreto;
- 17) di prescrivere che dovrà essere adeguata la documentazione relativa al ricevimento dei rifiuti entro 90 giorni dalla data dalla comunicazione di cui al punto 15);

18) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Livorno al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

18.1 la trasmissione, in relazione agli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, del presente Decreto, alla Soc. Servizi Ambientali Industriali Srl , inviando copia comprensiva della data di notifica al Settore "Autorizzazioni Rifiuti" della Regione Toscana;

18.2 l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al: Comune di Livorno, all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Livorno ai fini dei successivi controlli, all'ATO Toscana Costa, al Ministero dell'Interno Comando Vigili del Fuoco di Livorno, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

19) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- 1 *Allegato Tecnico 1*
861af2d08a0dba20ac3fc38fb1aabc9ed9afefa5bc97042645f8e34f8d6a8c05
- 2 *Piano di Monitoraggio e Controllo*
11686bf82a6084d58c9ceaab8ea915108521a5d5177cedc60b5ae87cc860c110
- 3 *Planimetria impianto*
97300405973676b9e3f1e4ec2f06d0c87a0432a587309e53f046f3a11327f22e

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by ALBERTO POVIA
IT